

ASSOCIAZIONE ITALIANA
INVESTOR RELATIONS
SEDE LEGALE VIA ENRICO TOTI 2
20122 MILANO
CODICE FISCALE 04794080962

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31/12/2024

RELAZIONE DI MISSIONE

1. Composizione degli Organi Statutari

Gli Organi statutari dell'Associazione Italiana Investor Relations (In sigla AIR) sono i seguenti:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è così composto:

- Presidente Massimiliano Riggi
- Presidente Onorario Elisabetta Cugnasca
- Vice Presidente Francesca Rambaudi
- Tesoriere Gianfranco Di Vaio
- Segretario Laura Panseri

Consiglieri:

Francesca Berva
Riccardo Fava
Micaela Ferruta
Gabriele Giordani
Margherita Sacerdoti
Nicola Sponghi
Patrizia Tammaro Silva

REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'attività di revisione legale dei conti è affidata al dott. Marco Capra iscritto al n. 109859 del Registro dei revisori legali presso il MEF.

1.1 Informazioni generali sull'Ente

L'Associazione AIR nasce nel 2004 con il fine di promuovere la figura professionale dell'Investor Relation Officer (di seguito "IRO") e la qualità della comunicazione finanziaria tra le società e la comunità finanziaria, secondo varie linee guida e rientra pertanto nel più ampio settore delle associazioni culturali e scientifiche.

1.2 Missione perseguita ed attività istituzionali richiamate nello statuto

L'associazione intende, in primo luogo, migliorare le competenze tecniche dei professionisti che svolgono attività di Investor Relations, promuovendo lo scambio di opinioni e di esperienze ed incoraggia comportamenti etici e professionali degli IRO, tenendo conto delle best practice e degli standard internazionali, nonché dei codici etici e di corporate governance approvati dalle Autorità preposte al mercato come CONSOB e Borsa nonché quelli approvati dalle Società Emittenti. L'associazione intende inoltre migliorare e diffondere la cultura della comunicazione finanziaria all'interno delle organizzazioni aziendali, promuovendo il ruolo degli IRO nel mercato finanziario e presso gli organismi regolamentari del mercato. AIR sostiene altresì le attività di ricerca e divulgazione sul tema della comunicazione finanziaria e dei rapporti con gli stakeholders, promuovendo la formazione sui temi perseguiti attraverso corsi sia propri che di terzi. AIR inoltre tende a promuovere ed estendere i rapporti con associazioni estere aventi medesimo scopo e sostiene l'adozione di un Codice di Comportamento che disciplini lo svolgimento dell'attività professionale. L'Associazione interagisce con tutti gli organismi, istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali od internazionali, che perseguono finalità analoghe ovvero complementari alle proprie.

1.3 Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto.

L'associazione non è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore, in quanto l'Ente non rientra nei soggetti iscrivibili ai sensi dell'art. 4 del DLGS 3 luglio 2017 n. 117.

1.4 Regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte

I proventi ed i contributi percepiti dall'Associazione rientrano esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali non commerciali, sicché non sono assoggettati ad imposizioni dirette.

2. Notizie sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli Associati è illimitato. È facoltà del Consiglio Direttivo, su espressa autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria porre limiti al numero dei Soci, sia nel loro numero complessivo, sia per ogni categoria prevista. I soci possono avere la qualifica di Effettivi, Aggregati, onorari e sostenitori. I Soci Effettivi sono le persone fisiche che svolgono o che hanno svolto professionalmente e continuativamente l'attività di Investor Relations per almeno 2 (due) anni. Essi possono partecipare all'Assemblea dei Soci con diritto di voto e possono essere eletti nel Consiglio Direttivo. Possono appartenere all'Associazione, in qualità di Soci Aggregati, coloro che svolgono professionalmente un'attività correlata a quella di Investor Relations o che per curriculum professionale o accademico abbiano sviluppato significativi interessi e competenze in materia di comunicazione finanziaria.

2.1. Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La partecipazione degli associati alla vita dell'Ente è determinante e continuativa e si svolge nel rispetto del codice di comportamento adottato dall'Associazione.

Il Codice di Comportamento rappresenta il punto di vista dell'Associazione sugli standard di condotta che devono adottare tutti coloro che operano all'interno dell'attività di Investor Relations.

L'Investor Relations Officer:

-ottempera ai propri doveri con lealtà e correttezza nei confronti della Società per conto della quale opera, degli investitori e dei mezzi d'informazione;

-si attiene, nell'esercizio della propria attività, al rispetto dei più alti standard di professionalità, curando il proprio costante aggiornamento sulle problematiche inerenti la società o il cliente, il loro mercato, le regolamentazioni che li riguardano;

-garantisce trattamento paritetico tra gli investitori e gli stakeholder tutti, assicurando la diffusione ai diversi interlocutori di informazioni esaurienti, chiare e veritiere, curando – per quanto riguarda i tempi e le modalità – l'equa diffusione. Quando si avvalga di una società di servizi esterni, l'Investor Relations Officer è responsabile dei comportamenti di questa, che deve impegnarsi a seguire le stesse regole di comportamento;

-non utilizza per interessi personali informazioni che non siano state ancora diffuse pubblicamente, abusando della propria posizione privilegiata;

-opera con particolare attenzione alla regolamentazione del mercato borsistico.

È infine suo impegno, agendo in accordo con i vertici aziendali, collaborare con le autorità del mercato.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato. Accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si compone dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione a proventi ed oneri.

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione in modo veritiero e corretto. In assenza di precisi principi e criteri di valutazione normativamente disciplinati si è provveduto ad adottare e richiamare le raccomandazioni elaborate dal CNDCEC in tema di bilancio degli Enti non profit.

Il bilancio è ispirato a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D. Lgs 117/2017 ed agli schemi ed ai criteri indicati nel DM n. 39/2020. Esso è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile ed ai principi nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto altresì delle varie raccomandazioni dettate nei precedenti esercizi in termini di redazione del bilancio degli enti non profit. In particolare, si è provveduto ad utilizzare il principio contabile per gli enti non profit n° 1 denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" e tutti i documenti di indirizzo e le raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), dalla n. 1 a 10. In particolare, sono state accolte le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 relativo alle modalità di "iscrizione e valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit".

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa fa inoltre proprie

le originarie indicazioni dell'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit".

Si è tenuto conto altresì di quanto previsto dall'OIC con il principio contabile 35 sugli ETS.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto della gestione a proventi ed oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte come previsto nel decreto ministeriale.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. Il bilancio è redatto in Euro.

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione risultano i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Il bilancio non espone la voce in parola.

Immobilizzazioni materiali

Il bilancio non espone la voce in parola.

Immobilizzazioni finanziarie

Il bilancio non espone la voce in parola.

Crediti

Il bilancio non espone la voce in parola.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non si è provveduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato stante la deroga ammessa dai principi contabili per gli enti di minori dimensioni.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Il calcolo delle imposte avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte anticipate e/o differite.

4. Movimenti delle immobilizzazioni con specifica indicazione per ciascuna voce del costo di acquisizione, di eventuali contributi ricevuti, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni eventualmente operate.

Il bilancio non espone la voce in parola.

5. Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo» e ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Non risultano costi d'impianto ed ampliamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

6. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni ed evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non emergono crediti e debiti aventi durata superiore a cinque esercizi. Non risultano garanzie ricevute e/o prestate. La composizione dei debiti risulta la seguente:

Debiti	31-dic-24	Crediti entro cinque esercizi	garanzie prestate
debiti verso banche			
esigibili oltre l'esercizio			
debiti verso altri finanziatori			
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
debiti verso enti della stessa rete associativa			
debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
debiti verso fornitori	5.075,00	5.075,00	
debiti verso imprese controllate e collegate			
debiti tributari	1.000,00	1.000,00	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
debiti verso dipendenti e collaboratori			
altri debiti			
Totale	6.075,00	6.075,00	

7) Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale;

I Risconti attivi in bilancio ammontano ad euro 612 e misurano costi non di competenza dell'esercizio 2024 ma di competenza dei successivi che hanno però registrato nel 2024 la propria manifestazione finanziaria.

Tra i risconti passivi, iscritti per euro 1.525,00, sono state iscritte le quote associative e/o i contributi di competenza dell'esercizio 2025.

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto con specifica indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Descrizione	31-dic-23	Incrementi	utilizzi	31-dic-24
Fondo di dotazione Ente				
Totali Riserve vincolate				
Riserve– Avanzi esercizi precedenti	73.496,00	24.129,00		97.625,00
Totali riserve libere	73.496,00	24.129,00		97.625,00
Risultato dell'esercizio	24.129,00	5.670,00	(24.129,00)	5.670,00
Totale Patrimonio netto	97.625,00	29.799,00	(24.129,00)	103.295,00

Le Riserve sono alimentate dai risultati gestionali positivi realizzati dall'Ente. Sono vincolate agli specifici obiettivi statuari ed istituzionali, essendo vietato procedere alla distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi

di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge. L'associazione non presenta un fondo di dotazione permanente. Il patrimonio dell'associazione è prevalentemente rappresentato dalle disponibilità liquide presenti sul conto corrente Unicredit 3022 che alla data del 31/12/2024 ammonta ad euro 110.276,10.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Non si registrano riserve vincolate nel corso dell'esercizio e dei precedenti.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

L'Ente non espone nel proprio bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate ovvero contributi ricevuti con specifica destinazione.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Il rendiconto gestionale dell'esercizio evidenzia i seguenti risultati intermedi e totali realizzati dall'Ente nel 2024 ed in particolare:

Descrizione	31-dic-24
Risultato gestione generale	5.670,00
Risultato gestione attività diverse	
Risultato attività di raccolta fondi	
Risultato attività finanziarie	
Risultato attività supporto generale	
Risultato d'esercizio	5.670,00

L'associazione ha registrato un totale di proventi pari ad euro 48.775 integralmente riferibili all'attività di interesse generale. Nella gestione relativa ai costi e proventi legati all'attività di interesse generale si è provveduto a riclassificare i proventi legati alle quote associative ed istituzionali previste per gli associati mentre tra i costi sono stati iscritti gli oneri necessari per l'esistenza dell'associazione.

I principali proventi sono di seguito dettagliati:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31-dic.24
Proventi da quote associative e apporto dei fondatori	48.775,00
Proventi dagli associati per attività mutuali	
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
Erogazioni liberali	
Proventi del 5 mille	
Contributi da soggetti privati	
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
Contributi da enti pubblici	
Proventi da contratti con enti pubblici	
Altri ricavi, rendite e proventi	
Rimanenze finali	
Totale	48.775,00

La composizione dei costi legati alle attività di interesse generale è la seguente:

A) Costi e oneri attività di interesse generale	31-dic-24
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2) Servizi	42.731,00
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	
5) Ammortamenti	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	
7) Oneri diversi di gestione	374,00
8) Rimanenze iniziali	
Totale	43.105,00

Il dettaglio delle spese sostenute nel corso del 2024 risulta il seguente:

Descrizione spese	31-dic-24
Compensi revisore legale	3.172,00
Consulenza contabile	2.538,00
Assicurazioni	1.121,00
Servizi di segreteria ed amministrazione	16.248,00
Spese organizzazione e rappresentanza per eventi	16.358,00
Spese diverse bancarie	275,00
bolli	100,00
Altre spese	3.293,00
Totale	43.105,00

Tra i costi per servizi si registrano prevalentemente i costi per servizi di segreteria ed amministrazione per circa euro 32 mila. Le altre spese non risultano significative e sono in linea con i dati del precedente esercizio.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

L'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali. I principali proventi si riferiscono alle quote associative erogate dagli iscritti.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

L'associazione non si avvale di dipendenti e le attività sono svolte con il supporto di collaboratori, consulenti ed altri professionisti nel limite ritenuto necessario per il raggiungimento degli scopi statutari.

L'associazione non è obbligata alla tenuta del registro dei volontari anche se numerosi sono i sostenitori e simpatizzanti del nostro Ente.

14) Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

L'associazione non ha deliberato alcun compenso per lo svolgimento delle attività di componente del Consiglio direttivo dell'associazione e ciò anche in considerazione degli obblighi statutari, pertanto ai soci che svolgono le attività necessarie per il buon funzionamento dei vari organi e comitati dell'associazione, come attività di volontariato sono riconosciute (come previsto dalla normativa) unicamente i rimborsi spese a piè di lista delle spese sostenute per le attività di volontariato svolte presso l'associazione.

Per l'attività di revisione legale è previsto un compenso annuale di euro 2.500,00, oltre oneri di legge.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non si rilevano patrimoni destinati a specifici affari nel presente bilancio.

16) Operazioni realizzate con parti correlate, con specifiche indicazioni dell'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione delle stesse, qualora non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

L'Ente non ha in essere operazioni con entità economiche correlate

17) Proposta di destinazione dell'avanzo con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso

Si propone di destinare l'avanzo realizzato ad incremento delle riserve dell'associazione.

18) Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

L'andamento della gestione dell'esercizio 2024 è stata caratterizzata da un andamento dei proventi in diminuzione rispetto ai valori conseguiti nel 2023.

I costi della gestione registrano incrementi poco significativi e legati prevalentemente all'organizzazione degli eventi formativi e conoscitivi.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Si ritiene che l'associazione potrà conseguire nel prossimo esercizio risultati economici in linea quanto registrato nel 2024 anche per effetto dei progetti di promozione e sviluppo in corso.

Non si sono registrate nel corso dell'ultimo esercizio elementi di criticità da un punto di vista finanziario e patrimoniale che possano compromettere gli equilibri gestionali.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

Le modalità di perseguimento delle attività di interesse generale proseguiranno attraverso lo sviluppo della cultura della comunicazione finanziaria e la formazione continua in tale ambito operativo.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Le attività diverse da quelle di interesse generale non determinano un contributo per il sostegno della nostra associazione in termini di sviluppo delle attività promozionali e di conoscenza degli scopi associativi. In termini economici la gestione diversa non esercita effetti determinati sul risultato gestionale complessivo.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Per l'anno 2024 AIR non si è dotata di un sistema di rilevazione puntuale dei proventi e degli oneri figurativi per le attività svolte dai soci volontari. La valorizzazione riportata in calce al rendiconto sulla gestione è basata sulla ragionevole stima delle ore di attività svolte gratuitamente dai soci nell'ambito delle iniziative svolte dall'associazione ovvero convegni, simposi, congressi scientifici, eventi nazionali ed eventi regionali. Il valore complessivo è risultato pari ad euro 30.000.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

Non si registrano differenze retributive in quanto l'associazione non impiega personale.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non si registrano attività di raccolta fondi.

Il Presidente dell'Associazione